



**“La sorveglianza delle morti improvvise 0-2 anni nel 14° anno dal suo inizio:
risultati, discussione dei casi e prospettive future”**

**Sala multimediale
Corso Regina Margherita, 174
Torino**

***La sorveglianza delle morti improvvise
e i Servizi di Sanità Pubblica:
stato dell'arte e criticità a 13 anni
dalla sua implementazione***

**Dr Silvana Malaspina
Dipartimento Interaziendale di Prevenzione
SC Igiene e Sanità Pubblica**



La Storia della Sorveglianza delle Morti Improvise

La regione Piemonte ha ufficializzato per prima sul territorio nazionale il proprio interesse alle problematiche della S.I.D.S., dotandosi fin dal 1994 di un Comitato Regionale clinico ed epidemiologico

**Sorveglianza
da PASSIVA
ad
ATTIVA**

Sul piano della sorveglianza epidemica, la spinta al miglioramento delle prestazioni e la creazione di un sistema idoneo a descrivere in modo il più esattamente possibile il fenomeno ha determinato la nascita della collaborazione con i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e la successiva individuazione di un coordinamento regionale

Tutti questi passi hanno puntualmente ricevuto il necessario adeguamento normativo, sia rispetto all'individuazione dei servizi coinvolti che in ordine alla regolamentazione delle criticità degli aspetti procedurali via via emergenti

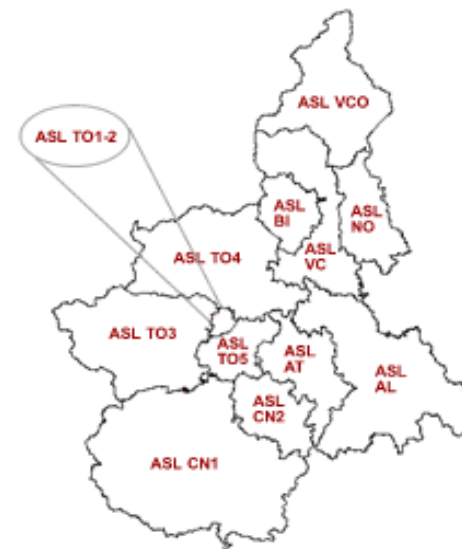


*Quindi, una buona sorveglianza
deve vedere protagonisti tutti i SISP*

Perché costituiscono una rete territoriale capillare
Perché entrano in maniera “normata” in ogni ambiente di vita
Perché possiedono una organizzazione standardizzata

Perché questo problema di salute viene indagato/studiato non solo per conoscerlo ma innanzitutto al fine di **prevenirlo** offrendo tutti gli interventi di prevenzione identificati

Perché questa attività si è mantenuta e deve continuare ad essere standardizzata nel tempo in modo che siano apprezzabili non solo la consistenza del fenomeno ma anche le sue modificazioni, per poter valutare l’impatto prodotto dagli interventi di prevenzione e restituire regolarmente le informazioni raccolte per tenere viva l’attenzione sul problema sorvegliato



Le sedi SISP in Piemonte



Stato dell'arte

- Ogni ASL piemontese ha indicato un referente per le morti improvvise/SIDS
- Alcuni Referenti si avvalgono di collaboratori per lo svolgimento delle attività previste dal protocollo di sorveglianza
- L'attività straordinaria di «gestione di un caso di morte improvvisa in tempo reale» ha trovato una sua standardizzazione, **GRAZIE** al forte supporto del coordinamento regionale
- L'attività routinaria sta andando a regime sul territorio



Criticità: proviamo ad elencarle

- **Rispetto dei tempi di raccolta delle schede ISTAT**
- **Mantenimento dei tempi di una sorveglianza attiva**
- **Mantenimento della catena di relazione fra i vari attori della sorveglianza**
- **Diffusione dell'informazione/formazione**

RISOLTE?

NEL DETTAGLIO DELLA SORVEGLIANZA...

1. Maggiore vigilanza sul flusso delle Schede ISTAT:

Comune → SISP → Referente → Coordinatore

2. Segnalazione sistematica dei casi + copia Scheda ISTAT

Referente → Coordinatore

3. Zero-reporting

Referente → Coordinatore

4. Tempestiva segnalazione di morte improvvisa (SUID o SUDI)

**il mancato sospetto di SIDS non è motivo di esclusione della applicazione del Protocollo delle Morti Improvise (SUID o SUDI)*

118 – Ospedale - Medico Necroscopo → Gruppo regionale SUID

5. Ridurre i tempi di acquisizione del materiale documentale per i casi da indagare: «morti improvvise» e «cause maldefinite»

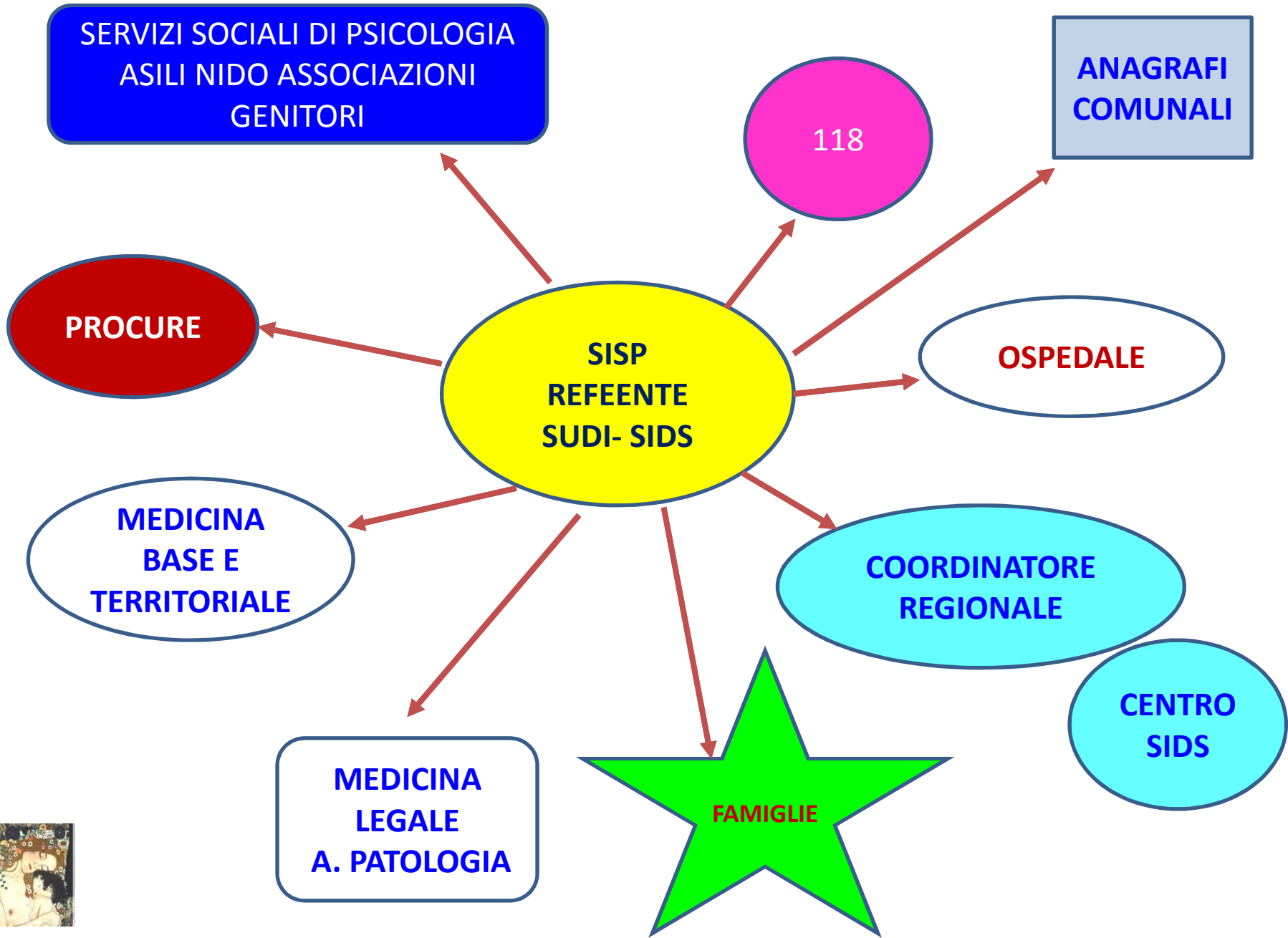
Referente → Coordinatore → Centro SUID/SIDS

...PROGETTUALITÀ POSSIBILI...

...pensando ai vivi



- 1. *Momenti di formazione mirata ad operatori, sanitari e/o laici, operanti in punti strategici***
(es.: neonatologie, centri massaggio neonato, centri corso pre-parto, consultori, asili nido)
- 2. *Momenti di informazione ai genitori che frequentano punti laici e/o sanitari***
(es.: asili nido, corsi pre-parto in collaborazione con altre figure professionali)



La rete sorveglianza MI



In estrema sintesi...

Tutte le peculiarità del sistema regionale piemontese di sorveglianza delle morti improvvise le conferiscono particolarità interessanti che sono il frutto dell'esperienza di tutte le attività che i SISP svolgono nell'esercizio delle loro competenze

1. le attività di studio e di descrizione del fenomeno sono divenute vere e proprie azioni di sanità pubblica con una chiara finalità di prevenzione e un'ampia componente di valutazione delle attività messe in essere per cercare di contenere le morti improvvise
2. la volontà di riconoscere l'esistenza di fattori modificabili, interventi efficaci, si sono trasformate in azioni «sempre migliorabili» al fine di contenere il problema
3. la tensione al miglioramento ha coinvolto una molteplicità di operatori appartenenti a discipline e professioni differenti

Mantenuto nel tempo

Autonomia e lavoro in rete



Centro di Riferimento regionale SIDS

Centro di Riferimento Regionale per la SIDS OIRM P.za Polonia, 94 –TO-	Responsabile Dott. Alessandro Vigo	011.3135405
	Dott.ssa Silvia Noce	
	I.P. Rosalba Fazio	

Centro di Coordinamento Epidemiologico regionale – S.C. Igiene Sanità Pubblica – ASL TO1

S.C. Igiene e Sanità Pubblica ASL TO1 via della Consolata, 10	Dott.ssa Silvana Malaspina	011.5663026
	Coordinatore Epidemiologico regionale A.S. Giannalisa Cavani	011.5663065 3665886164

Riferimenti SIDS nei SISP del Piemonte per la Sorveglianza delle Morti Improvvise/SIDS

ASL	S.C. Igiene e Sanità Pubblica	REFERENTI e COLLABORATORI SANITARI	telefono
TO 1-2	TORINO	A.S. Giannalisa Cavani	011.5663065 3665886164
TO 3	RIVOLI	Dott. Giuseppe Greco	011.9551735-55
	PINEROLO	Dott. Marco Pratesi	0121.22...
TO 4	CIRIE'	Dott. Paolo Gagliano	6...
	SETTIMO	Dott.ssa Elena Zoia	2512
	IVREA	Dott.ssa Gisella Reviglione	125.414767
TO 5	CARMAGNOLA	Dott. Giuseppe Valenza - A.S. Francesca Stroppiana	011.9719444 011.9719438
VC	VERCELLI	Dott. Gabriele Bagna A.S. Maria Grazia... Mirella Ubertalli	0161.593045 0161.593030
BI	BIELLA	Dott. Pio...	015.15153650
NO	NOVARA	Dott. Grazia Tacca	0321.374309
VCO	VERBANIA OMEGNA	Dott. Martino Biollo - A.S. Barbara Ferraro Dott.ssa Silvia Maria Caselli	0323.868034
CN 1	...	Dott. Angelo Repossi	0172.240693
	...VIGLIANO	A.S. Maria Gabriella Cravero	
AL	ALBA	Dott.ssa Laura Marinaro A.S. Maria Grazia Dogliani I.P. Nicoletta Sorano	0173.316622 0173.316615 0173.316619
	ASTI NIZZA M.TO	Dott. Duilio Lioce	0141.782584
	ALESSANDRIA TORTONA	Dott.ssa Brezzi – Dott. Massimo D'Angelo A.S. Franca Susani A.S. Claudia Degiovanni	0131.307801 0131.865303
AL	CASALE MONFERRATO	Dott. Massimo D'Angelo A.S. Claudia Degiovanni	0142.434536 0142.434549
	NOVI LIGURE	Dott.ssa Rossana Prosperi - A.S. Fiorangela Fossati Dott.ssa Giacomina Solia – Dott.ssa Enrica Simonelli	0143.332633 0143.332645

Il gruppo di lavoro "MORTI IMPROVVISE/SIDS"



Buona giornata di lavoro a tutti!

